



DIREZIONE SERVIZI CIVICI SETTORE CIMITERI

APPALTO PER LA MANUTENZIONE DI N. 537 SCALE A PALCHETTO IN DOTAZIONE AI
CIMITERI CITTADINI – ANNO 2022

ex Art.26/D.Lgs.n° 81/2008

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26 comma 1 lettera b D.Lgs. n° 81/2008)

e

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008)

Genova, lì

Responsabile Gestione del Contratto / R.U.P
(Ing. Irma Fassone)

Direttore/Datore di Lavoro della Direzione
Committente
(dott.ssa Fernanda Gollo)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
(TIAL Alberto Costa)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
-----------------------	------------	---

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture ex Art.26/D.Lgs.n° 81/2008	ALLEGATO DUVRI
--	-----------------------

Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (con riferimento all'art. 26 del D.Lgs.n° 81/2008)	Dott.ssa Fernanda Gollo	Corso Torino, 11 – 16129 Genova Tel. 0105576843 fax 0105576802
Direzione/U.O./Settore Committente (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Direzione Servizi Civici Settore Cimiteri	Corso Torino, 11 – 16129 Genova Tel. 0105576843 fax 0105576802
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Ing. Irma Fassone	Corso Torino, 11 – 16129 Genova Tel. 0105576843 fax 0105576802
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Geom. Paolo Crovetto	Corso Torino 11 – 16129 Genova Tel. 0105576918 / cell. 3355699142
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (D.Lgs.n° 81/2008)	Per. Ind. Alberto Costa	rsppge@nier.it cell. 3318445274
Medico Competente Comune di Genova (D.Lgs.n° 81/2008)	Dott. Fabio Pampaloni	Via Garibaldi,9, Palazzo Albini, 5° piano
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri Corso Torino 11 – 16129 Genova – tel. 010 5576843 – email: servcivici@comune.genova.it	
Manutenzione scale - allegato DUVRI	DOC_221107

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture ex Art.26/D.Lgs.n° 81/2008	ALLEGATO DUVRI
--	-----------------------

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di:

SERVIZI	
SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DI N. 537 SCALE A PALCHETTO IN DOTAZIONE AI CIMITERI CITTADINI – ANNO 2022	

DURATA DEL CONTRATTO: PRESTAZIONI DA ESEGUIRSI ENTRO IL 22 OTTOBRE 2022	
--	--

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	N. 16 CIMITERI CITTADINI	INDIRIZZO
1)	ANGELI	Via alla Porta degli Angeli
2)	APPARIZIONE	P.zza Don Attilio Canepa
3)	BAVARI	Via ai Piano di Ferretto
4)	BIACCA	Via al Santuario di N.S. della Guardia
5)	BORZOLI	Via Borzoli
6)	CASTAGNA	Via alla Porta degli Angeli
7)	CESINO	Via Benedetto da Cesino
8)	CORONATA	Via Monte Guano
9)	CREVARI	Via Crevari
10)	FEGINO	Via alla Chiesa di Fegino
11)	LEIRA - VOLTRI	Via Ovada
12)	MOLASSANA	Via Olivo
13)	MONTESIGNANO	Via Mogadiscio
14)	NERVI 2	Via Molini
15)	NERVI 3	Via del Commercio
16)	PINI STORTI	Via S. Alberto 44

5 di 29

Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri Corso Torino 11 – 16129 Genova – tel. 010 5576843 – email: servcivici@comune.genova.it
Manutenzione scale - allegato DUVRI
DOC_221107

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture	ALLEGATO DUVRI
ex Art.26/D.Lgs.n° 81/2008	

17)	PINO SOPRANO	Via di Pino
18)	PRÀ PALMARO	Piazza Palmaro
19)	QUINTO	C.so Europa
20)	S. COSIMO	Via Trossarelli
21)	S. DESIDERIO	Via Pomata
22)	S. SIRO	Via Arone di Struppa
23)	S. ILARIO	Via dei Marsano
24)	SAN GIOVANNI BATTISTA	Via Vecchie Fornaci
25)	SAN MARTINO PEGLI	Via Beato Martino da Pegli
26)	STAGLIENO	Piazzale Resasco
27)	TORBELLA	Via Vezzani

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta): n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	ALLEGSTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	(Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

4	ESECUZIONE DI 5 ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., con presenza dei Cittadini Utenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		In orario diverso di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture ex Art.26/D.Lgs.n° 81/2008	ALLEGATO DUVRI
--	----------------

14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

18	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE SCALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture ex Art.26/D.Lgs.n° 81/2008	ALLEGATO DUVRI
--	-----------------------

24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP, PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	L'EDIFICIO/AREA OVE SI INTERVIENE È SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

31	L'EDIFICIO/AREA È DOTATO DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

32	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture ex Art.26/D.Lgs.n° 81/2008		ALLEGATO DUVRI	
---	--	----------------	--

35	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

36	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
37	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
38	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI IN VIA ESCLUSIVA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
39	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
41	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
42	PREVISTA POSSIBILE INTERFERENZA CON ATTIVITA' CIMITERIALI SVOLTE DA ADDETTI DEL CIMITERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture ex Art.26/D.Lgs.n° 81/2008	ALLEGATO DUVRI
--	-----------------------

43	PREVISTA POSSIBILE INTERFERENZA CON OPERATORI ESTERNI (MARMISTI, COOPERATIVE, ALTRI) CHE OPERANO SU SEPOLTURE DEL CIMITERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
44	PREVISTA POSSIBILE INTERFERENZA CON ATTIVITA' DI CANTIERI PER MANUTENZIONE STRUTTURE ED IMPIANTI CIMITERIALI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

45	<p>L'appaltatore deve garantire l'attuazione da parte del personale impiegato di tutti gli obblighi di legge derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale di contenimento del contagio da COVID-19 nonché dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID19 prot. 25/07/2022.0287876.U ove applicabile.</p> <p>E' vietato l'ingresso a persone che hanno una temperatura corporea maggiore di 37.5 °C.</p> <p>Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite a cura del datore di lavoro di mascherina FFP2 ove non ne fossero già dotate, non dovranno recarsi al proprio domicilio e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dalle normative vigenti. Qualora, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione, anche attraverso il medico competente, ove presente.</p> <p>In caso di lavoratori dipendenti che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la stazione appaltante, per il tramite del medico competente laddove presente.</p>	X <hr style="width: 20px; margin: 0 auto;"/>	—
----	---	---	---

Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

LE SCALE IN LAVORAZIONE DOVRANNO ESSERE RESE INAGIBILI

TEMPORANEAMENTE

L'ATTIVITA' SARA' SEMPRE ESEGUITA IN ATTINENZA A NORME COMPORTAMENTALI COMPATIBILI CON LE ESIGENZE DI SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEGLI OPERATORI TUTTI.

NEL CASO DI CIMITERI A RIDOTTO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO LE OPERAZIONI SARANNO PREFERIBILMENTE ESEGUITE A CIMITERO CHIUSO O IN ORARIO POMERIDIANO.

IN PARTICOLARI ZONE E CONDIZIONI OPERATIVE POTRANNO/DOVRANNO ESSERE INTERCLUSE ALL'ACCESSO LE AREE DI INTERVENTO ANCHE CON SEMPLICE NASTRO SEGNALETICO E CARTELLI:



Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- ⇒ Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/2008.

- ⇒ Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto
- ⇒ È VIETATO FUMARE
- ⇒ È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro
- ⇒ Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze e i preparati (miscela) devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate
- ⇒ È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
- normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- gli estintori presenti presso gli edifici posti all'interno della sede cimiteriale sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del exD.Lgs.n°494/96 s.m.i.), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.° 81/2008.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (come definito nella Delibera G.C.n°877 del 04.06.98, art.9 e non solo), per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento (ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettera b D.Lgs.n°81/2008) e sopralluogo congiunto (ai sensi degli artt. Art. 2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877 del 04.06.98) (ALLEGATO 2), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure;

□ VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione delle aree e della posizione dei presidi di emergenza.

I mezzi di estinzione (ove presenti) siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili dell'Impresa in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

□ BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

□ RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora si utilizzassero dei trabattelli per gli interventi manutentivi bisogna che tali attrezzature siano conformi alle norme UNI EN 1004 e al D.lgs 81/2008 e s.m.i

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

□ PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

□ ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.



Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. ad alta visibilità.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

- APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

Non applicabile

- INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Non applicabile

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI GENOVA

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.n° 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

SOVRACCARICHI

Non applicabile

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici.

□ EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

□ POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata

un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

□ SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Non applicabile

□ EMERGENZA

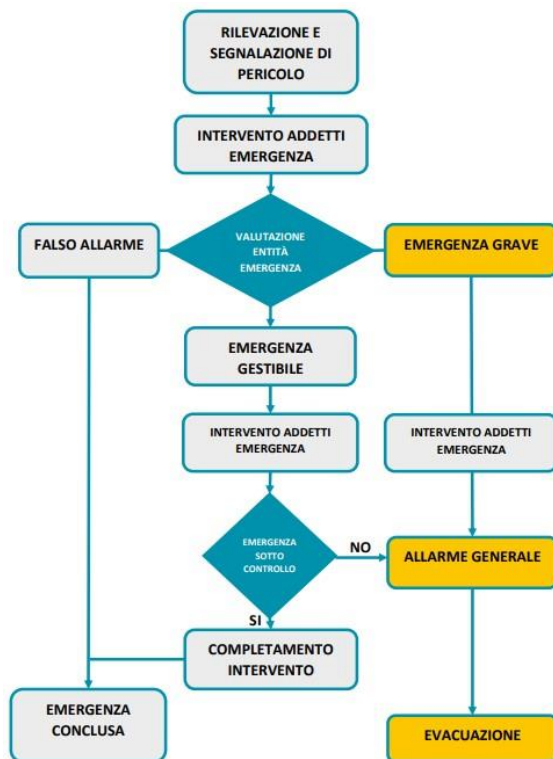
Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti,
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza).

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

Lo schema grafico di seguito riportato riassume le procedure generali in funzione della gravità dell'emergenza:






VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l’attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un “VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO” [ALLEGATO 2] tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante del Cantiere, designato dall’Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro,

Genova, li	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P (Ing. Irma Fassone)	Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (dott.ssa Fernanda Gollo)

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture ex Art.26/D.Lgs.n° 81/2008	ALLEGATO DUVRI
--	-----------------------

ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2, lettera b D.Lgs.n° 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO (artt.2.1e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Codice Modello	DVRUI_SPP/2
		Data Emissione Modello	
	DIREZIONE SERVIZI CIVICI SETTORE CIMITERI	Revisione	1
		Pagine n°	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art. 2.1 e del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n° 877 del 04.06.98 .

Presso la Sede:

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
Appalto servizio manutenzione n. 471 scale cimiteriali di vario tipo		Via
		Via:.....

Sono convenuti in data:

- Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Ing. Irma Fassone
- Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente Dott.ssa Fernanda Gollo
- Il Rappresentante del Comune in loco, (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente), Geom. Paolo Crovetto
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, P.I. Alberto Costa

Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri Corso Torino 11 – 16129 Genova – tel. 010 5576843 – email: sercivici@comune.genova.it	
Manutenzione scale - allegato DUVRI	Manutenzione scale - allegato DUVRI

➤ Il Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco, Sig.

➤ Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.


In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:
Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente attività di manutenzione di rampe di scale scorrevoli

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore) Rumore, proiezione di schegge, esposizione degli addetti ad insolazioni o colpi di calore, uso attrezzature a motore, liquidi infiammabili, prodotti chimici, irrorazione prodotti chimici, scivolamenti e cadute da percorsi interni scale e rilevati, conduzioni autoveicoli, punture da insetti.

➤ ..

Segue

ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2, lettera b D.Lgs.n° 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO (artt.2.1e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Codice Modello	DVRUI_SPP/2
		Data Emissione Modello	
DIREZIONE SERVIZI CIVICI SETTORE CIMITERI		Revisione	1
		Pagine n°	2 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore) inalazione, ingestione, contatto con attrezzature a motore, irrorazione sostanze chimiche.

Rischi da contagio Sars-CoV-2 – contatto con superfici potenzialmente infette, contatto interpersonale di varia natura all'interno delle aree cimiteriali.

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione delimitazione area di intervento e segnalazione con cartelli dell'attività in corso, uso DPI adeguati alle

esigenze operative ed all'utilizzo di attrezzature/sostanze, coordinamento con altre attività interne al cimitero, immediata rimozione materiale di risulta sui percorsi e riordino, valutazioni oggettive e particolari attenzioni per interventi in aree transennate o disagiati con impiego di un maggior numero di addetti, calendarizzazioni interventi, disponibilità di cassetta di pronto soccorso presso tutti gli operatori impiegati a cura dell'appaltatore. Saranno quindi limitati i contatti con gli addetti cimiteriali e con i vari soggetti frequentatori dei cimiteri, non disponibili locali per spogliatoio o servizio igienico ad uso esclusivo.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno nelle mani di	Firma di ricevuta
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova	
Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Rappresentante del Comune in loco	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova	
Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa	